



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

VOLONTARI IN AZIONE PER LE AREE NATURALI PROTETTE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana>Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare le aree naturali protette, migliorando la loro qualità ambientale e funzionalità ecologica. Questo si realizza attraverso: preservazione del territorio da forme di degrado e minacce alla biodiversità mediante monitoraggio quotidiano, azioni di tutela della biodiversità e salvaguardia della flora e fauna; mantenimento della fruibilità pubblica e della sicurezza delle aree protette attraverso manutenzione di infrastrutture e sentieri; incremento dei fruitori mediante educazione ambientale e sensibilizzazione della cittadinanza. Il progetto contribuisce all'Agenda 2030, in particolare all'obiettivo 11 (città e insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili) e all'obiettivo 4 (educazione di qualità), favorendo l'accesso a spazi verdi pubblici sicuri e inclusivi e diffondendo una cultura ambientale e sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno impegnati in tutte le attività previste dal progetto, coordinati dall'OLP di riferimento, con turni settimanali secondo le esigenze dell'ente. Per Insieme per l'Aniene: percorrenza dei sentieri (circa 2 ore/giorno) con monitoraggio e segnalazione di degrado; monitoraggio fluviale da gommone; raccolta segnalazioni; piantumazione di essenze vegetali e manutenzione irrigazione; manutenzione ordinaria della vegetazione e attrezzature; accoglienza presso il Punto Informativo della Casa del Parco (5 giorni settimanali, estensibile a weekend per eventi); attività informative telefoniche e al pubblico; collaborazione nella progettazione di attività educative; realizzazione di percorsi didattici, laboratori, visite guidate, centri estivi; organizzazione di stand informativi e supporto a progetti con disabili. Per Città Metropolitana: sopralluoghi quotidiani (circa 3 ore/giorno) nei sentieri escursionistici per rilevare criticità; segnalazione di degrado e situazioni di illecito; supporto al monitoraggio di specie da Direttiva Habitat mediante compilazione schede di censimento; partecipazione a plastic-blitz e bio-blitz; manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale; manutenzione e ripristino di recinzioni, staccionate, bacheche, cancelli, scalette; piccola pulizia e manutenzione sentieristica con taglio manuale della vegetazione; riparazione di arredi e manufatti; accoglienza e informazione ai visitatori; realizzazione e diffusione di materiale promozionale; supporto alle attività di educazione ambientale con scuole; organizzazione di laboratori e eventi; supporto nella sede secondaria RN Nomentum per attività congiunte.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012586NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012586NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria e impiego in giorni festivi. Partecipazione a eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile. Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, per un massimo di 60 giorni nell'anno, per mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi. Per Insieme per l'Aniene: possibili escursioni alle sorgenti del fiume Aniene e partecipazione a eventi divulgativi del Sistema delle aree protette della Regione Lazio. Per CMRC: possibile coinvolgimento in iniziative presso le sedi istituzionali (Via Ribotta, Palazzo Valentini) e altre aree protette della Città Metropolitana. Disponibilità alla fruizione di permessi in occasione di chiusure stagionali dell'associazione. In caso di numero giorni chiusura superiore a un terzo dei giorni di permesso, garantita continuità tramite impiego da remoto o presso altre sedi del programma. Le formazioni potranno svolgersi anche di sabato. Attività in equipe con personale specializzato. In occasione di eventi nei fine settimana, possibile richiesta di partecipazione degli operatori volontari, fermo restando il servizio su 5 giorni. Alcuni moduli formativi potranno svolgersi in modalità da remoto in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **5 punti**

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formazione generale attraverso metodologie attive e partecipative (lezioni frontali, discussioni, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di casi, brainstorming, tecniche di webbing, formazione a distanza asincrona e sincrona fino al 50% delle ore, con massimo 30% asincrona). La formazione generale sarà erogata da formatori accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU. Formazione specifica composta da 6 moduli per complessivi 62 ore: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego in SC, erogato via FAD (8 ore) più verifica in sede (2 ore), coprendo sicurezza sul lavoro, normative (DL 81/2008, Codice penale e civile), rischi specifici in ambienti di lavoro, settori di intervento, comportamenti di prevenzione; Modulo B (20 ore) - Presentazione dell'Ente e delle aree protette: storia, attività, biodiversità, conservazione, ecologia, attraverso lezioni (4 ore) e escursioni guidate sul territorio (16 ore); Modulo C (12 ore) - Educazione e promozione ambientale: metodologie di educazione, tecniche didattiche (4 ore), principi di comunicazione e divulgazione (4 ore), divulgazione ambientale per sensibilizzazione cittadinanza (4 ore); Modulo D (12 ore) - Tutela del patrimonio ambientale: tipologie di inquinamento e impatto ecosistemico (4 ore), inquinamento urbano, cambiamento climatico, metodologie di monitoraggio (4 ore), pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile (4 ore); Modulo E (9 ore) - Manutenzione e conservazione: principi e metodi di conservazione sostenibile (4 ore), sistema vegetazionale e faunistico, sostenibilità ambientale (5 ore); Modulo F (9 ore) - Funzionamento dotazioni tecniche: presentazione centri visite e spazi (3 ore), utilizzo strumentazioni e materiali (3 ore), allestimento e manutenzione attrezzature (3 ore). I formatori sono esperti qualificati con comprovata esperienza nel settore ambientale, educazione, sicurezza sul lavoro e comunicazione. La formazione sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online in sincrono in caso di necessità, con massimo 3 operatori per sede. L'aula non supererà i 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BENI COMUNI: L'IMPEGNO NEL PRESENTE PER UN FUTURO POSSIBILE 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il percorso di tutoraggio del progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli operatori volontari in un processo di autovalutazione e di presa di consapevolezza relativamente all'esperienza di servizio civile svolta, al fine di orientarli al lavoro partendo dalla verifica delle competenze acquisite e fornendo loro le informazioni necessarie affinché possano ragionare consapevolmente sulle possibilità di sviluppo formativo e di futuro inserimento lavorativo. In alcuni momenti il percorso di tutoraggio si avvarrà anche di strumenti di videoconferenze e sarà composto da 6 momenti: 5 di confronto collettivo e 1 individuale. Durante

l'ultimo trimestre di servizio civile verranno svolti i 5 momenti di confronto collettivo (2 online per un totale di 6 ore e 3 in presenza per un totale di 11 ore), durante l'ultimo mese verranno realizzati percorsi individuali tra il tutor e gli operatori volontari (ogni percorso avrà una durata di 4 ore). si precisa che le attività collettive verranno svolte in gruppi composti al massimo da 30 op.volontari. obiettivo generale: rafforzare gli aspetti formativi del scu fornendo competenze spendibili nel dopo scu. nello specifico mettere il volontario in condizione di saper riconoscere, elaborare e valorizzare le proprie competenze, in particolar modo quelle acquisite durante il servizio civile, rafforzando il proprio cv da spendere poi nel mondo del lavoro/formazione, lavorare per progetti e in gruppo, rafforzando le soft skill. risultato atteso: ogni partecipante con la facilitazione delle tutor farà emergere conoscenze e competenze acquisite durante il scu da inserire poi nel proprio cv e si sperimenterà in un lavoro/prodotto che dimostri l'effettiva padronanza di queste conoscenze/competenze. le 21 ore di tutoraggio saranno così suddivise: - 6 ore online in modalità sincrona con la presenza in aula virtuale delle tutor - 11 ore collettive in presenza con gruppi di c.ca 25 op. volontari coordinate dalle tutor - 4 ore individuali con un tutor. metodologie: lezioni frontali e interattive, lavoro individuale e di gruppo, esercitazioni, brainstorm, giochi, simulazioni e valutazione. il percorso di tutoraggio si svolgerà in parte online attraverso piattaforma per videoconferenze (es. google meet) e attraverso lavori individuali e di gruppo.